



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1285 del 28.6.2014

OGGETTO: FP PA_B89 – Palermo - Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, incrementi agli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana" - Codice ReNDiS 19IRB89/G1 - CUP D74J16000030001 - CIG 7907026C43.
Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

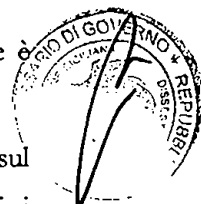
Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari



marittimi e la pesca;

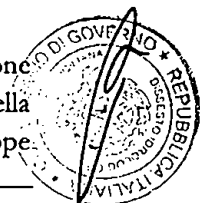
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, con il quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Visto** l'articolo 10 *“Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale”* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolare i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”*, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (*legge di stabilità 2015*);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;

- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante “*Modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, e in particolare l’art. 2 che prevede come “... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Visto** l’art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l’art. 6 comma 1 del DPCM 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante “*Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Considerato** che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 01 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;



- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014"*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Rilevato** altresì, che con la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n. 487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante *"Codice dei contratti pubblici"* (nel seguito *"Codice"*);

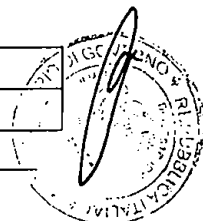
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”, per le parti che rimangono in vigore dopo l’menazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con il **Codice ReNDiS 19IRB89/G1 dal titolo "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana"** - identificato con codice interno **FP_PA_B89_Palermo**, risulta inserito nell' elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MATTM ST A.DEC.ST A, registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2018;
- Visti** il Decreto Commissariale n. 585 del 19/06/2018 con cui si è confermato, in attuazione di quanto previsto dal Decreto MA TTM ST A.DEC.ST A, registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2018, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con Codice ReNDiS 19IRB89/G1 dal titolo "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana" - Importo € 664.457,66 – l’ing. Giuseppe Letizia quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la relazione tecnica relativa al Documento Preliminare alla Progettazione per la "Mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana", redatta dal progettista, ing. Giuseppe



- Letizia, dipendente del Comune di Palermo;
- Vista** la nota del RUP del 22 novembre 2018, prot. n. 1702800 acquisita agli atti di questo Ufficio il 26 novembre 2018 con prot. n. 7947, con la quale è stato trasmesso il documento preliminare alla progettazione dei lavori di cui in oggetto;
- Vista** la nota del RUP del 22 novembre 2018, prot. n. 1702774 acquisita agli atti di questo Ufficio con la quale è stata dichiarata la conformità degli elaborati in formato digitale;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 69 del 21 gennaio 2019 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione di fattibilità tecnico – economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e indagini geologiche per l'importo complessivo di € 664.457,66 oltre IVA ed oneri;
- Considerato** che il Documento preliminare alla progettazione, in cui è previsto un importo dei lavori pari ad € 6.000.000,00, comprensivo di costi per la sicurezza pari ad € 240.000,00 per un importo complessivo finanziamento intervento € 9.489.000,00, è composto dagli allegati necessari per la predisposizione alla gara;
- Vista** l'attestazione di conformità, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso la Stazione Appaltante;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 789 del 11/06/2019 con il quale, tra l'altro:
- ✓ è necessario appaltare celermente i servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento **FP_PA_B89_Palermo** così da addivenire all'esecuzione dei lavori previsti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico dei luoghi;
 - ✓ con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico – economica, definitiva ed esecutiva, studio geologico, indagini geologiche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - ✓ l'importo dei servizi di cui sopra, pari ad € 664.457,66, al netto di oneri previdenziali e IVA, rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ultimo periodo, del Codice, a scegliere il contraente "(...) secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice";
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alla esecuzione di indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerenti all'intervento in argomento, da svolgersi mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi **con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice;
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1741 del 06/10/2020 con il quale è stato nominato quale RUP dell'intervento il Geom. Giuseppe Ferrante con il supporto dell'Arch. Giovanni Pietro Di magro, entrambi in servizio presso la struttura commissariale in sostituzione dell'ing. Giuseppe Letizia già nominato con D.C. n. 585/2018 e in quiescenza dalla propria amministrazione;

- Visto** l'art.17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- Visto** l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Palermo(PA);
- Visto** il Decreto n°462 del 04.03.2021 con cui è disposta l'aggiudicazione efficace dell'Appalto relativo all'intervento denominato **FP PA_B89 – Palermo - Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inerenti agli “Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana” - Codice ReNDiS 19IRB89/G1 - CUP D74J16000030001 - CIG 7907026C43**, all'operatore economico **COSTITUENDO RTP: SERING Ingegneria srl (mandataria S.04 – 45,00%; Indagini propedeutiche alla progettazione - 31,76%) - COOPROGETTI SOC COOP., (mandante S.04 44,00%) - IDROGEO srl., (mandante S.04 11,00%; Indagini propedeutiche alla progettazione - 64,92%) - Metro Test s.r.l. (mandante S.04 3,33%)**, con sede legale della impresa mandataria in Palermo (PA), Via Emerico Amari n.148, c.a.p. 90139, P.IVA e C.F. n. 03649740820, pec: seringingegneria@legalmail.it, che ha ottenuto un punteggio di **90,4590**, offrendo un ribasso economico del **40,0000%** (quaranta/0000 %).
- vista** la nota prot. 2357 del 02.03.2021 “Richiesta di avvio esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura” con la consegna dei SIA mediante la convocazione delle parti per il giorno 10.03.2021 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo di Palermo sita in Piazza Ignazio Florio n.24;
- Visto** l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 che autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016;
- Vista** la nota n.146/21/GS/FAVORITA, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.7910 del 24.06.2021, con il quale l'operatore economico **RTP: SERING Ingegneria srl (mandataria) - COOPROGETTI SOC COOP. (mandante) - IDROGEO srl., (mandante) - Metro Test s.r.l. (mandante)** ha evidenziando la necessita di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;
- Dato atto** che con la nota di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data	Codice Fiscale
Gabriele	Speciale	Palermo	12/07/1956	SPCGRL56L12G273H



Silvia	Sammataro	Palermo	23/11/1977	SMMSLV77S63G273D
Rosario	Altupiano	Palermo	19/01/1991	LTPRSR91A19G273M
Giorgia	Amato	Alcamo	15/11/1995	MTAGRG95S55A176G
Salvatore	Carrubba	Petralia Sottana	21/08/1972	CRRSV172M21G511G
Marco	Pagano	Battipaglia	17/08/1985	PGNMRC85M17A717Q
Francesco	Langella	Scafati	24/12/1988	LNGFNC88T24I483N
Antonino	Caracciolo	Tropea	30/08/1971	CRCNNN71M30L452N
Ilaria	Patricello	Napoli	16/05/1993	PTRLRI93E56F839C
Biagio	Palma	Napoli	01/11/1962	PLMBGI62S01F839D
Vincenzo	Moccia	Napoli	02/06/1966	MCCVNC66H02F839Z
Domenico	Correnti	Palermo	16/09/1965	CRRDNC65P16G273P
Francesco	Lombardo	Palermo	02/09/1975	LMBFNC75P02G273U
Rosario	Terraforte	Palermo	24/06/1980	TRRRSR80H24G273B
Roberto	DI Liberto	Palermo	05/07/1966	DLBRRT66L05G273V
Angelo	Norfo	Palermo	28/01/1976	NRFNGL76A28G273D
Ciro	Radicello	Palermo	18/06/1989	RDCCR189H18G273U
Dario	Simonetti	Palermo	15/02/1991	SMNDRA91B15G273M

e di accedere con i seguenti mezzi:

Descrizione	Modello	Matricola/Targa	Ditta Proprietaria
VEICOLO	Yaris	GE086JX	SERING Ingegneria srl
Perforatrice idraulica	CMV MK420 D	1826	SI.AR. Trivellazioni
Autocarro	IVECO 100.15	CL150GL	SI.AR. Trivellazioni
Autocarro	IVECO 40.13	DG741VJ	SI.AR. Trivellazioni
FURGONE	OPEL	FT715KP	Metro Test SRL
VEICOLO	CITROEN C3	FN193NM	Metro Test SRL
VEICOLO	Opel Corsa	EK 321 TL	Idrogeo srl
VEICOLO	Land Rover	FD285ZE	Idrogeo srl

Visto l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

Visto il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chiedi il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

Visto il comma 6 dell'art.10 della Legge 116 del 2014 che sancisce per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.

Visto

che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento **FP PA_B89 – Palermo - “Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti il Parco Urbano della Favorita, il viale Margherita di Savoia e il viale Diana” - Codice ReNDiS 19IRB89/G1 - CUP D74J16000030001 - CIG 7907026C43.**– sono elencate nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Dati Anagrafici
11	280	Montalti Maria Teodolinda
11	280	Montalti Massimo
11	1488	Zappalà Vito
11	279	De Lorenzo Lucia
11	279	De Lorenzo Luigi
11	279	De Lorenzo Pietro
11	914	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	135	Pavone Michele
11	271	Pavone Marco
11	278	Maria Teodolinda
11	278	Montalti Massimo
11	375	Cusimano Maria Concetta
11	1533	Pavone Michele
11	1534	Pavone Michele
11	1542	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1557	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1562	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1564	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1760	Pavone Michele
11	1762	Pavone Michele
11	1840	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1841	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1843	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	2212	Nicoletti Franca
11	2214	Musso Massimo

Verificato

che l'operatore economico costituendo **RTP: SERING Ingegneria srl (mandataria) - COOPROGETTI SOC COOP. (mandante) - IDROGEO srl., (mandante) - Metro Test s.r.l. (mandante)**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;

Vista

la nota n.7944 del 25.06.2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Giuseppe Ferrante**, in riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e di richieste di accesso agli atti;

Atteso

che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;



Verificato altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sotto elencato personale:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data	Codice Fiscale
Gabriele	Speciale	Palermo	12/07/1956	SPCGRL56L12G273H
Silvia	Sammataro	Palermo	23/11/1977	SMMSLV77S63G273D
Rosario	Altopiano	Palermo	19/01/1991	LITPRSR91A19G273M
Giorgia	Amato	Alcamo	15/11/1995	MTAGRG95S55A176G
Salvatore	Carrubba	Petralia Sottana	21/08/1972	CRRSVT72M21G511G
Marco	Pagano	Battipaglia	17/08/1985	PGNMRC85M17A717Q
Francesco	Langella	Scafati	24/12/1988	LNGFNC88T24I483N
Antonino	Caracciolo	Tropea	30/08/1971	CRCNNN71M30L452N
Ilaria	Patricello	Napoli	16/05/1993	PTRLRI93E56F839C
Biagio	Palma	Napoli	01/11/1962	PLMBGI62S01F839D
Vincenzo	Moccia	Napoli	02/06/1966	MCCVNC66H02F839Z
Domenico	Correnti	Palermo	16/09/1965	CRRDNC65P16G273P
Francesco	Lombardo	Palermo	02/09/1975	LMBFNC75P02G273U
Rosario	Terraforte	Palermo	24/06/1980	TRRRSR80H24G273B
Roberto	DI Liberto	Palermo	05/07/1966	DLBRRT66L05G273V
Angelo	Norfo	Palermo	28/01/1976	NRFNGL76A28G273D
Ciro	Radicello	Palermo	18/06/1989	RDCCR189H18G273U
Dario	Simonetti	Palermo	15/02/1991	SMNDRA91B15G273M

e di accedere con i seguenti mezzi:

Descrizione	Modello	Matricola/Targa	Ditta Proprietaria
VEICOLO	Yaris	GE086JX	SERING Ingegneria srl
Perforatrice idraulica	CMV MK420 D	1826	SI.AR. Trivellazioni
Autocarro	IVECO 100.15	CL150GL	SI.AR. Trivellazioni
Autocarro	IVECO 40.13	DG741VJ	SI.AR. Trivellazioni
FURGONE	OPEL	FT715KP	Metro Test SRL
VEICOLO	CITROEN C3	FN193NM	Metro Test SRL

VEICOLO	Opel Corsa	EK 321 TL	Idrogeo srl
VEICOLO	Land Rover	FD285ZE	Idrogeo srl

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni elencati nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Dati Anagrafici
11	280	Montalti Maria Teodolinda
11	280	Montalti Massimo
11	1488	Zappalà Vito
11	279	De Lorenzo Lucia
11	279	De Lorenzo Luigi
11	279	De Lorenzo Pietro
11	914	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	135	Pavone Michele
11	271	Pavone Marco
11	278	Maria Teodolinda
11	278	Montalti Massimo
11	375	Cusimano Maria Concetta
11	1533	Pavone Michele
11	1534	Pavone Michele
11	1542	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1557	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1562	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1564	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1760	Pavone Michele
11	1762	Pavone Michele
11	1840	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1841	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	1843	Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.
11	2212	Nicoletti Franca



11	2214	Musso Massimo
----	------	---------------

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impedenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione **RTP: SERING Ingegneria srl (mandataria) - COOPROGETTI SOC COOP. (mandante) - IDROGEO srl., (mandante) - Metro Test s.r.l. (mandante)** e al Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Giuseppe Ferrante**, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Giuseppe Ferrante**, al **RTP: SERING Ingegneria srl (mandataria) - COOPROGETTI SOC COOP. (mandante) - IDROGEO srl., (mandante) - Metro Test s.r.l. (mandante)**, al Sindaco del Comune di Palermo (PA), al Servizio Economico e Finanziario, nonché all'**Area Finanziaria e Contabile**, nonché all'**Ufficio Monitoraggio** dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Palermo o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

